

La VOCE

del Municipio

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS
Sito web: www.lavocedelmunicipio.it

Anno VII n. 14 • 19 Ottobre 2012

10.000 VOLANTINI 15x21
stampati a colori F/R
€ 150,00
grafica e iva non compresi

392 912 44 74

QUARTO MUNICIPIO - MONTE SACRO

Rifiuti: raccolta porta a porta

A PAGINA 3

RETE FOGNARIA

Gli interventi preventivi di manutenzione e pulizia delle caditoie quest'anno si sono svolti nel rispetto dei tempi e ultimati in anticipo rispetto alle precipitazioni che fortunatamente nel nostro municipio non sono stati così intensi come invece erano previsti. (pagina 10)

ANTENNA SELVAGGIA

Il Tar presso il quale è stato presentato il ricorso fin dal 2008, ancora non ha fissato l'udienza. L'antenna installata nel 2010 a meno di 30 metri dalle abitazioni contrariamente al protocollo d'intesa del Comune che specifica la distanza in almeno 100 metri. (pagina 6)

MARCIGLIANA PULITA

La parte verde più estesa del Municipio, ricca peraltro di moltissimi reperti antichi, basti pensare che un'antica città di epoca pre-etrusca sorge sotto questa terra, coprendo, è stato stimato, circa 30 ettari di campagna, viene utilizzata da anni come discarica abusiva. (pagina 7)



Roma Capitale



Piazza Sempione
DOMENICA 4 NOVEMBRE
ed ogni 1^a domenica del mese

MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO, MOBILI, OGGETTISTICA, COLLEZIONISMO,
ARGENTI, LIBRI, MODERNARIATO, ARTIGIANATO, VINTAGE, CURIOSITÀ

Orario: dalle 8.00 alle 20.00

Info. Tel. 328.1394277 - 339.1481801

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni
auto, moto e mini car
in soli 20 minuti
senza appuntamento

APERTI IL SABATO
dalle ore 09:00 alle ore 12:00

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090
www.cartestroma.it

Dopo il grande successo della prima edizione, torna la serata più glamour della Fondazione Vertical
Modelle e Rotelle, una cura di bellezza unica al mondo

Abiti di alta moda, modelle provenienti da ogni parte del mondo e la possibilità di vincere una crociera sono solo alcune delle tante novità che riserva il nuovo evento dell'associazione no profit di via Ortezzano

Manca poco ormai alla nuova edizione di "Modelle e Rotelle". L'esclusivo appuntamento con la moda senza barriere è fissato per la serata del primo dicembre 2012, allo She-

raton Roma. A sfilare in passerella saranno quest'anno coppie formate da una modella in carrozzina e da una modella professionista che concorreranno rispettivamente per il titolo di "Miss Vertical" e di "Miss Modelle e Rotelle". Abiti di alta moda, afflato internazionale, altissimo livello dell'organizzazione e la possibilità di vincere una crociera sono alcune delle novità che caratterizzano questa seconda edizione di un evento che guarda sempre più oltre i confini. Unica sfilata al mondo nel suo genere, - come si legge sul loro sito - questa ambiziosa iniziativa fortemente voluta da Fabrizio Bartoccioni, Ceo Vertical, intende lanciare un

messaggio mondiale di cura, integrazione e pari opportunità. «Abbiamo realizzato la paraolimpiade della moda, o meglio una vera e propria olimpiade. Il nuovo scatto in avanti è l'alta moda. Le donne in carrozzina meritano che questo mercato si apra anche a loro, mostrando attenzione a piccole ma essenziali accortezze» - ha commentato il presidente Bartoccioni. Sentirsi belle, curate e attraenti anche se si siede su di una sedia a rotelle è l'obiettivo di questa serata unica che ha riscosso un notevole successo già alla sua prima edizione. Nell'attesa di una cura dalla ricerca, l'unica terapia possibile passa per l'autostima.

Antonella Brandonisio



Il progetto è stato seguito da Stefano Ripanucci, presidente Commissione Ambiente
Riciclo olio da frittura: si parte a novembre!

Entro fine ottobre sarà stilata una lista di attività commerciali all'interno delle quali sarà possibile ritirare la propria tanichetta formato famiglia

Per i cittadini del IV Municipio, ulteriori novità sono previste per il mese di novembre. Infatti oltre al ritorno della campana verde per il vetro - che torneremo a distinguere dal cassonetto della plastica blu - ci sarà un nuovo compagno di "scuola" per i contenitori colorati: la tanica per l'olio. Come spiegarci dal Presidente della Commissione Ambiente Stefano Ripanucci: «sarà messo in pratica dal prossimo mese il riciclo dell'olio da frittura grazie alla disponibilità della società Lem» che qualche mese fa ha proposto al presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli la possibilità di mettere gratuitamente a disposizione di ogni famiglia una tanichetta per lo smaltimento dell'olio da frittura. La società che ha ottenuto l'incarico dal Municipio,

ha convinto gli organi decisionali per il fatto che a costo zero per i cittadini, l'ambiente ne avrebbe giovato e la società appaltatrice avrebbe guadagnato rivendendo l'olio, in futuro riutilizzabile. Questo, se ad oggi viene gettato in maniera errata nei lavandini o nel water, in futuro sarà scaricato nelle apposite tanichette che verranno svuotate nei 10 centri di raccolta dislocati per il quartiere. Entro fine



ottobre sarà stilata una lista di attività commerciali all'interno delle quali sarà possibile ritirare la propria tanichetta formato famiglia. Ovviamente la raccolta non si limiterà solo ad un uso residenziale ma anche commerciale: a breve sarà mandata una comunicazione ad ogni punto di ristoro del IV Municipio dove si chiederà se si è interessati a utilizzare o meno la tanica. «Chi vuole aderire, porterà reali benefici per l'ambiente» ha chiosato Ripanucci, «chi non lo farà, apprendendo che l'olio è uno dei liquidi più inquinanti in assoluto, si convincerà ben presto vedendo gli altri smaltirlo appropriatamente grazie all'ottimo servizio messo a disposizione».

Daniele Pellegrino

La moda si rivela all'Università di Tor Vergata



bozzetti di E. Lauri e M. Ceccarelli

Al di là delle sfilate, delle modelle e degli show room, la Moda è anche fenomeno culturale, analisi antropologica, trasformazione di epoche, nonché possibilità di esprimere la propria creatività e vedere realizzati i propri sogni. Sono molteplici i campi applicativi in cui si manifesta e attualmente, grazie alle nuove figure professionali che si sono venute a creare nel settore, offre buone opportunità di inserimento e di carriera. Dall'organizzatore di eventi (*life stylist*) al consulente di arredo (*home shopper*), dal *Visual Merchandiser* al *Personal Shopper*, dal *Creative* al *Fashion Artist*. All'Università romana di Tor Vergata c'è un percorso formativo, interamente dedicato al mondo del FASHION, che va avanti da sette edizioni presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, dove arte, cultura e mestieri si studiano e si approfondiscono per stimolare la curiosità e le passioni dei partecipanti. L'attività didattica inizia in novembre e si conclude in giugno. Prevede lo studio delle Brand Identity, la Fotografia, gli Accessori, le Tematiche del Costume teatrale e cinematografico, la Comunicazione, le Strategie di Marketing, le Sperimentazioni grafiche, nonché disegno e bozzetti. Info 331.1048530 - mail culturadellamoda@uniroma2.it - www.lettere.uniroma2.it/culturadellamoda

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno VII - n.14 - 19 Ottobre 2012

Direttore
Nicola Sciannamè
392 912 44 74
e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Editore
Edizioni Periodiche Locali

Edizione IV Municipio

Direzione
Via Radicofani, 209 - 00138 Roma
Tel. 06.8819301

Pubblicità
393 99 87 284
info@whitecommunication.com

Redazione
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005
Stampa: Seregni Roma Srl Dragana - Roma

Se non riuscite a trovare una copia del giornale entrate nel sito:
www.lavocedelmuniciopio.it
e seguite le indicazioni

Al Centro raccolta Ama di via dell'Ateneo Salesiano, l'incontro con i comitati di quartiere

Ama: il nuovo modello di raccolta differenziata

Presentato dai vertici dell'azienda il modello di raccolta dei rifiuti operativo dal prossimo novembre. Non sono mancate le contestazioni e le prese di posizione da parte dei cittadini

Si è svolto lo scorso 10 ottobre, presso la sede di via dell'Ateneo Salesiano, l'incontro tra i vertici dell'Ama - il presidente Piergiorgio Benvenuti, il direttore dei servizi territoriali Giuseppe Perrone, il direttore di esercizio Giovanni Friscon e il responsabile comunicazione e relazioni esterne Alessia Grassi - e i comitati di quartiere del IV municipio per presentare il nuovo modello di raccolta differenziata che partirà a novembre. Seguendo le linee guida del piano di sviluppo elaborato dal Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi), Ama e Roma Capitale, si è deciso di partire con un municipio pilota, identificato nel nostro in quanto rappresenta la città di Roma nella sua diversità per densità abitativa e conformazione eterogenea del territorio. Le aree verdi, presenti sono particolarmente adatte sia per il "porta a porta" sia per il nuovo modello di raccolta stradale sperimentale con i cassonetti. La scelta è stata determinata anche dalla presenza nell'area di una rimessa Ama (Salario) per ridurre gli spostamenti dei mezzi di raccolta e la presenza di isole ecologiche (Ateneo Salesiano e Bufalotta). Il sistema "duale", attualmente in vigore verrà abolito, considerato lo scarso successo e il dispendio enorme di mezzi e di uomini per un arco di tempo limitato alle ore mattutine con il conse-



guente disagio provocato ai cittadini che, non riuscendo a rispettare gli orari, spesso, abbandonano i rifiuti in prossimità dei cassonetti. I comitati di quartiere sono stati chiamati perché considerati i migliori mediatori tra le istituzioni e le persone che rappresentano. Iniziative così impegnative hanno successo solo se vengono comprese a fondo dalla popolazione che fa propri i concetti, i termini e il processo che consentirà di avviare un ciclo virtuoso dei rifiuti e centrare il raggiungimento del 30% della raccolta (contro il 22% attuale) entro quest'anno; il 40% entro il 2013 e il 50% nel 2014. Dopo uno studio attento del

territorio e dei vari sistemi di raccolta presenti su Roma, Ama è giunta a individuarne solo due: uno stradale e uno "porta a porta". Il primo vedrà l'inserimento di apposite campane deputate, esclusivamente, alla raccolta del vetro (che verrà venduto e riciclato) mentre i cassonetti saranno uno per il multimateriale leggero (plastica e metalli) e uno per l'organico; gli altri già esistenti (carta e indifferenziato) non subiranno modifiche. Nelle zone con il sistema "porta a porta", i cassonetti saranno rimossi e i sacchetti depositati in appositi bidoncini posti all'interno dei condomini o fuori dalle singole abitazio-

ni. Il piano di comunicazione e sensibilizzazione prevederà: un "censimento" di scuole, associazioni, comitati di quartiere ecc, l'affissione di locandine che illustreranno il progetto nei dettagli, un calendario con i giorni e gli orari di raccolta e un depliant con una lista in cui verrà specificata la destinazione finale per ogni frazione (ogni tipologia di rifiuto). Alle famiglie sarà consegnato un kit che comprenderà una serie di contenitori e sacchetti biodegradabili per permettere la differenziazione all'interno delle abitazioni. Non sono mancate contestazioni, anche accese, da parte dei comitati che "accusano" Ama

di averli convocati per esporre il nuovo piano ma non di coinvolgerli per quanto riguarda le loro proposte. Alcuni hanno lanciato la sfida proponendo iniziative personali per dimostrare che un altro sistema è possibile per eliminare definitivamente i cassonetti, particolarmente invisibili alla popolazione. Altri hanno riproposto il problema dell'impianto di via Salaria dove l'aria è, ormai, irrespirabile. Chiesti anche chiarimenti in merito al prevedibile aumento dei disagi per i residenti nelle vicinanze della sede di via dell'Ateneo, scelta quale centro di raccolta del materiale destinato al riciclo.

Fabiana Patri

Non è dell'Albergo...
Ma è il TUO Ristorante.

GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando braccie di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo

Pappa Reale
Griglieria - Pizzeria - Girarrosto - Ristorante



Ritorna la campagna di sensibilizzazione e promozione della cultura psicologica

Il benessere psicologico: un incontro tra mente e corpo

Seminari e consulenze gratuite a Roma e provincia per informarci sulle possibilità per migliorare la nostra vita

Il mese di ottobre, da sempre sinonimo di mese della prevenzione in generale, è diventato, nella nostra città, un appuntamento fisso dedicato alla cura della persona e al proprio benessere. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha posto da tempo l'accento su una concezione di salute che non sia solo assenza di malattia, ma che preveda strategie per il mantenimento o miglioramento dello stato fisico e mentale. Il benessere psicologico è quindi una condizione che include diversi fattori. Non si tratta di scoprire quale sia il più importante ma come operano, sinergicamente. La Sipap (Società Italiana Psicologi Area Professionale Privata) è stata la prima

associazione di psicologi e psicoterapeuti operanti come liberi professionisti in Italia. Nata nel 1995, è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale tesa al raggiungimento dei seguenti obiettivi: promozione del benessere psicologico come valore fondante e ideale della qualità di vita di ciascun individuo; ricerca e riconoscimento del benessere psicologico come fattore di crescita personale, coesione sociale e convivenza civile. Giunto, quest'anno, alla quarta edizione, l'appuntamento sta riscuotendo grande successo. Nella nostra città, sono presenti 150 professionisti che stanno svolgendo un programma ricchissimo di consulenze e seminari



gratuiti fino al 31 ottobre attraverso una varietà di proposte in cui si affrontano tematiche essenziali quali crescita personale e accettazione del sé ma anche problematiche tra genitori e figli e il rapporto con il cibo. L'obiet-

tivo del mese del benessere è quello di aiutare le persone a riconoscere, prevenire e curare disagi e disturbi. Non va dimenticato che la salute fisica va di pari passo con quella mentale. Per prenotare una consulenza si può te-

lefonare al numero verde 800766644 o collegarsi al sito: www.mesebenesserepsicologico.it per saperne di più sul programma e scegliere il percorso più consono alle proprie esigenze.

Fabiana Patri

Impariamo la felicità ed il suo potenziale di benessere

Tutti possiamo essere felici

“Don't worry, be happy” non è solo il motivetto della celebre canzone di Bobby McFerrin, ma una vera dichiarazione di guerra contro tutto ciò che ci affligge durante la giornata. I benefici della gioia e della risata sono ormai noti e anche se queste non fanno sparire le nostre preoccupazioni, ci possono aiutare ad affrontare il quotidiano con più serenità. Ecco quali sono le 5 mosse consigliate per tenere testa al malumore: 1) la felicità può essere misurata. Anche noi possiamo misurare il grado giornaliero della nostra felicità. Benchè non sia facile tenere il conto di quante risate facciamo durante il giorno, possiamo aumentarne il beneficio rimanendo nella percezione positiva che queste procurano. 2) la felicità richiede alcuni requisiti. Secondo recenti statistiche i requisiti più richiesti per essere felici si baserebbero su rapporti umani duraturi, una società civile nella quale vivere ed una vita interiore ricca. Quest'ultimo requisito, tanto trascurato in questa società che sembra essere solo materiale, sembrerebbe essere di grande efficacia e sempre più coltivato. 3) la felicità non vuol dire avere tutto. Spesso le persone confondono la felici-



cità con il successo. In preda all'ansia, molti di noi credono che con più soldi, maggiore intelligenza e prestigio si può essere più felici. Ma gli psicologi moderni hanno appurato che la felicità ha più a che fare con la soddisfazione per ciò che si ha, non considerandola un limite, ma un traguardo raggiunto. 4) la felicità è un talento. I più grandi filosofi e leaders spirituali hanno dichiarato che la felicità si può imparare, cercando lo scopo della nostra vita, condividendo ciò che abbiamo e che siamo, imparando gentilezza e gratitudine scoprendo ciò che dà alla nostra vita un significato più profondo. 5) la felicità è parte dell'universo. Anche se “felicità” non sembra la parola più adatta a descrivere la forza che muove il mondo, sempre più filosofi e pensatori studiosi di scienza evolutiva, sostengono l'esistenza di un'entità che spinge tutti gli esseri viventi verso più grandi possibilità, naturalmente attratti da una gioia che appaga.

Cristina E. Cordsen



Da Fidene parte il progetto nel IV Municipio per migliorare la qualità della vita

Avviato lo psicologo gratis nelle farmacie

Inaugurato, alla presenza della titolare dottoressa Florio e di Walter Scognamiglio, vicepresidente del Consiglio del IV Municipio, il servizio rivolto a maggiorenti, di 3 consulenze psicologiche, svolte in spazi idonei



Fino al 30 giugno 2013, per il terzo anno consecutivo, si replica l'iniziativa "Lo Psicologo In Farmacia" nel territorio laziale promossa dall'associazione AVIOS con il patrocinio di Roma Capitale. Nel IV Municipio il progetto è stato inaugurato da un primo incontro a Fidene, tra la dottoressa Stefania Marcolini, alla presenza della titolare, la dottoressa Maria Assunta Florio e, come rappresentanza istituzionale Walter Scognamiglio, vicepresidente del Consiglio del IV Municipio. La dottoressa Marcolini ha spiegato che con tre incontri si può ridimensionare un problema che sembra potrebbe invece cronicizzarsi e divenire una patologia insormontabile. Un luogo come la farmacia può essere accogliente e rassicurante, per

realizzare un servizio di sportello di primo ascolto. Se rilevata una sofferenza maggiore la persona viene inviata ai servizi territoriali di zona. I dati costituiranno oggetto di studio e di confronto con gli anni precedenti. «L'incontro in farmacia – sostiene la dottoressa Maria Assunta Florio – serve a diffondere la pratica psicologica. Molti vengono in farmacia per provare la pressione. Ma dietro quella sofferenza apparentemente fisica si nasconde un disagio psichico». Per Walter Scognamiglio « si tratta di un'iniziativa importante e utile per il territorio, un ottimo servizio per il cittadino che vede diversificare e arricchire l'offerta di servizi, in un momento di difficoltà economica, grazie alla rete tra pubblico e privato».

Antonia Sebastiani

Separa Perché Qui Ricicliamo



Da Novembre miglioriamo
la raccolta differenziata nel Municipio IV

Daniela Caramel: "è presto per cantare vittoria, bisogna tutelare la salute dei cittadini e continuare a dare battaglia"

Antenna selvaggia il pericolo non è ancora scampato

Tolti dal decreto sviluppo bis gli articoli che semplificavano l'iter per l'installazione delle antenne radiomobili, il comitato L. Cavalieri esprime soddisfazione ma resta sull'attenti

«Con oltre 3000 impianti per la telecomunicazione Roma è la capitale europea di antenne radiomobili. Sono ovunque, vicino a scuole ospedali e soprattutto abitazioni e la cosa peggiore è che il numero possa aumentare sconsideratamente» è ciò che sostiene Daniela Caramel, presidente del Comitato Lina Cavalieri che dal 2008 si occupa di monitorare l'antenna radiomobile a Piazza De Lucia. L'antenna incriminata è attiva dal 2010 e sorge a meno di 30 metri dalle abitazioni. Perché queste antenne sorgono così vicino alle abitazioni? La Legge Gasparri ha equiparato queste antenne a impianti di pubblica utilità dando vita ad una deregulation senza freni. In realtà un protocollo d'intesa tra il Comune e le aziende di telefonia mobile esiste e vi è specificato che tali strutture devono essere localizzate a una distanza di almeno 100 metri da siti sensibili come ospedali, asili nido e via dicendo. **Il decreto sviluppo bis prevedeva due articoli che**



avrebbero semplificato ulteriormente la realizzazione degli impianti. Spariti gli articoli, pericolo scampato? Sicuramente gli articoli 28 e 29 del Dl avrebbero peggiorato di gran lunga una situazione già preoccupante, perché avrebbero permesso alle aziende di telefonia mobile di installare gli impianti presentando una semplice autocertificazione. Solo che

mancono ancora sessanta giorni alla conversione del decreto in legge e quindi ancora non possiamo dirci del tutto sollevati dal pericolo. C'è poi da aggiungere che sono molti gli escamotage per arginare la normativa vigente in fatto di radiazioni. **Un esempio?** C'è un decreto legge, nel quale si stabilisce che i valori fissati dalla normativa non devono essere pre-

si come limite massimo bensì come media nelle 24 ore. In altre parole nell'attività di queste antenne ci sono dei momenti di picco e momenti in cui le strumentazioni sono utilizzate di meno quindi loro possono sparare radiazioni oltre il limite previsto dalla legge in determinati orari, l'importante è che la media non superi il limite stabilito. **Qual è la situazione**

attuale dell'impianto di viale Lina Cavalieri? Abbiamo fatto, nel 2008, ricorso al tar, ma a oggi il tribunale non ha ancora fissato la data dell'udienza. Ultimamente abbiamo notato l'installazione di due cassoni vicino all'impianto e il nostro timore è che siano apparecchiature per l'aumento del voltaggio. È un timore, non una certezza, però... **E la salute degli abitanti vicino all'impianto.** Ci sono alcune persone elettronsensibili che hanno accusato, e accusano, nausea e cefalee e noi al tempo avevamo chiesto all'asl di monitorare le persone che avevano delle patologie preesistenti però non ha mai risposto alle nostre richieste. **Istituzioni latitanti...** In realtà la giunta del IV municipio ci ha sempre sostenuto in questa battaglia e il presidente Bonelli e i consiglieri Marchionne e Rampini sono sempre stati dalla nostra parte, il punto è che il Comune di Roma non ha stabilito un piano regolatore e il risultato è una città discarica elettromagnetica».

Lucia Aversano

Graziano Bassino mette un punto alle incomprensioni sul sito archeologico

Vasca romana di via Mario Castellani: ecco le risposte

Determinante l'incontro con il direttore delle Infrastrutture di Porte di Roma

Ai fini della comprensione delle dinamiche costruttive è stato decisivo l'incontro con l'uomo che sta inseguendo un sogno: fare del Parco delle Sabine una delle aree più moderne e verdi della città. Nel mese di settembre è stato pubblicato un articolo sul ritrovamento archeologico di via Mario Castellani nel quale si ponevano dei dubbi sulla regolarità dei lavori che si stavano eseguendo. Il nostro colloquio con il funzionario dei Beni Culturali del IV Municipio non aveva chiarito la situazione visto che ancora non si era compreso se e dove avrebbero costruito. La risposta ce l'ha consegnata Graziano Bassino (direttore delle infrastrutture di Porte di Roma) che con tanto di documenti e cartine di progetti a breve termine, ci ha mostrato quello che si ergerà nel giro di due o tre anni nei lotti interessati. La notizia più importante è sicuramente che la vasca romana - perché tale è, come confermatoci dallo stesso Bassino - rimarrà dov'è. L'edificio che sorgerà intorno ad essa (società Lamaro), avrà una forma a ferro di cavallo che costeggerà via Pupella Maggio ed una piccola parte di via Vittorio Mezzogiorno. Il palaz-

zo si ergerà su cinque piani (compreso terrazzo condominiale) e sarà una proprietà privata che comprenderà sia la vasca che il muretto di origini romane. Proprio questo muro verrà ricollocato dalla ditta Erma dalla posizione attuale (dove sarà costruito il palazzo) ad una più adiacente la vasca. L'obiettivo è quello di tutelare nel miglior modo possibile il sito «senza coprire un'opera arcaica con teche moderne» come affermato da Bassino che prosegue spiegando come «la recinzione sarà in piedi fino all'ultimazione della costruzione che avverrà tra due o tre anni. La vasca sarà circondata da un piccolo giardinetto condominiale con panchine e illuminazione privata, questo per non permettere agli estranei di lesionare in nessun modo il reperto storico». Il progetto di Bassino è ambizioso: avendo a disposizione 120 ettari di metri quadrati di terreno, il direttore delle Infrastrutture ha già studiato dei ponticelli pedonali per collegare largo Labia a Porte di Roma. Bassino, dopo aver fatto costruire la rotatoria tra Colle Salaro e Porte di Roma (opere secondarie a scemputo dovute) ha già spiegato come - grazie all'arrivo della Metro



B1 - entro un lustro dovrebbero sorgere un nuovo centro sportivo ed una chiesa. Certo che ciò non dipende solo da lui ma anche da chi deve concedere le autorizzazioni del caso: permettere costruzioni del genere - mantenendo la prevalenza del verde - non farebbe altro che migliorare la vivibilità del quartiere altrimenti destinato ad un uso

più che altro dormitorio. La cisterna romana sembra essere un buon esempio a riguardo: un compromesso tra costruttori e ambientalisti che probabilmente non accontenterà a pieno nessuno dei due, ma che sicuramente non lederà la sensibilità dei maggiori interessati che vivono il quartiere, ovvero i cittadini.

Daniele Pellegrino

La quarta edizione di "A noi piace pulita" stavolta supportata dai mezzi dell'Ama

A via della Marcigliana: continua la battaglia per la natura

Tra gli sversamenti di rifiuti e le pulizie straordinarie, cittadini, associazioni e amministrazione portano avanti da anni una lotta per difendere un bene inestimabile del IV municipio

Una distesa a perdita d'occhio di praterie, boschi e colline dolci che riempie di verde la parte più esterna del IV municipio per 40 ettari, questa è la Riserva naturale della Marcigliana. Come se non bastasse, un'antica città di epoca pre-etrusca sorge sotto questa terra, coprendo, è stato stimato, circa 30 ettari di campagna. Per questi motivi molte associazioni ambientaliste stanno lavorando per proteggerla da diversi mali che la affliggono e la minacciano. Uno è il rischio del cambiamento di destinazione dell'area, che potrebbe essere adibita a edificazione; l'altro è l'uso a mo' di discarica abusiva che ne viene fatto da anni. Riguardo quest'ultimo punto, in particolare, in varie occasioni diversi soggetti si sono adoperati per risolvere il problema, ma periodicamente e puntualmente i rifiuti tornano ad occupare molti punti della riserva, accumulandosi intorno a via della Marcigliana, che taglia il parco dalla Salaria alla Bufalotta. L'associazione "APS Civici pompieri per natura lago Bufalotta" si batte da tempo per questo spazio verde e



domenica 14 ottobre ha organizzato la quarta edizione di "A noi piace pulita", l'iniziativa che da un anno e mezzo si pone l'obiettivo di pulire e tenere pulita la riserva. «In questa occasione in

particolare -precisa Antonio Vatteroni, presidente dell'associazione- siamo riusciti a coordinarci meglio con il municipio, sempre sensibile ai nostri progetti, che abbinando la nostra iniziativa alla

"Giornata del camminare", ha potuto mettere a disposizione dei Guardia parco alcune strumentazioni dell'Ama». La presenza di un mezzo con braccio meccanico, soprattutto, ha permesso ai volontari di portare il materiale raccolto direttamente in discarica. Parallelamente a queste iniziative, a livello prettamente istituzionale, ad aprile si era fatto un altro tentativo in questa direzione: era stato attivato un sistema di telecamere per il controllo degli illeciti nell'area circostante la centrale elettrica della Terna, operazione avvia-

ta dalla società in collaborazione col IV municipio e con il Comune di Roma. Alla presenza del sindaco Alemanno e del presidente del municipio Bonelli l'evento voleva aprire una nuova era per la riserva. A conti fatti, vicino alla centrale il risultato sembra essere positivo, ma tutto intorno, lontano dagli occhi (elettronici) indiscreti i sversamenti di rifiuti non cessano. Solo i cittadini, come sostiene anche Vatteroni, possono riappropriarsi del territorio, frequentandolo e rispettandolo.

Leonardo Pensini

PATRONATO INFORMA FAMIGLIA SEDE ZONALE



CENSIMENTO IMMOBILI ATER

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104

INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ

INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA

OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT

AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - fidene@informafamiglia.it



TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE

OPEL Family Club

Sconto del 20% sui RICAMBI
+ il 10% sulla MANODOPERA



INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA

e POSSIBILITÀ di PAGAMENTI PERSONALIZZATI






TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

Finalmente aperta al pubblico la nuova grande area verde attrezzata di Fidene

Largo Labia: inaugurazione del nuovo parco

Finiti i lavori di riqualificazione dell'area. Un giardino di 6 ettari con panchine, giochi per bambini, un'area cani ed essenze arboree, che funge anche da collegamento con il Parco delle Sabine

Venerdì 5 ottobre, cittadini e istituzioni hanno potuto festeggiare insieme la conclusione dei lavori di riqualificazione di largo Augusto Labia, al crocevia tra Serpentara e Fidene. Il progetto, partito a giugno del 2011, prevedeva la realizzazione di un parco che collegasse queste zone del IV municipio con il Parco delle Sabine, un'area verde estesa oltre il via-dotto dei presidenti fino a Porta di Roma. Spiega il presidente del municipio Cristiano Bonelli: «Il risultato di questi mesi di lavoro è un'area verde che, oltre ad avere di per sé un valore di cura ambientale, di valorizzazione urbanistica e di aggregazione sociale,

serve anche a offrire al municipio un accesso al Parco delle Sabine, di cui occupa 6 ettari». Il nuovo parco, costato circa un milione e mezzo di euro, offre viali percorribili a piedi o in bici, panchine e fontanelle. Sono presenti diverse essenze arboree e arbustive e cespugli di fiori. Si va dai prati pianeggianti alle collinette ondulate, fino ad un laghetto. Nel parco sono presenti anche due aree con giochi per bambini ed un'area cani. L'architetto Maurizio Bellomia, che ha avuto l'incarico di progettare il parco, spiega che le forme sinusoidali dell'area sono state appositamente lasciate intatte per rendere l'idea, fondamentale in una periferia purtroppo



soffocata dal cemento, di una sorta di compenetrazione tra città e natura: «Il verde, il parco, la natura entrano nel costruito e il costruito entra nella natura». L'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Fabrizio Ghera, presente all'inaugurazione,

ricorda la necessità di un lavoro congiunto di controllo e monitoraggio: «L'importante è che il municipio si impegni a prevenire azioni di vandalismo e di noncuranza che potrebbero rovinare la bellezza di questa opera, anche in collabo-

razione con i cittadini, tenuti a segnalare eventuali problemi in modo da permettere alle autorità competenti di correre subito ai ripari, evitando così che situazioni di degrado possano perpetrarsi nel tempo».

Leonardo Pensini

Ancora un intervento, e siamo al ventunesimo, per la rimozione di scritte sui muri

Decoro urbano, l'ennesima azione contro i writers

L'ultima battaglia del decoro urbano per la rimozione delle scritte nel quadrante di Sacco Pastore «Spiace dover constatare l'inciviltà di coloro che, ancora oggi, imbrattano i muri per il solo gusto di danneggiare l'immagine della nostra città»

A distanza di un paio di settimane dal ventesimo intervento condotto nella Città Giardino, nella notte tra il 10 e l'11 ottobre è partita l'ultima battaglia del decoro urbano per la rimozione delle scritte nel quadrante di Sacco Pastore. Negli ultimi tre anni sono arrivati così a ventuno gli interventi realizzati dall'Ama come spiegato dall'assessore all'Ambiente Marco Visconti: «un lavoro costante che ci consente di ridare decoro ad interi quadranti del nostro territorio. Devo riconoscere e ringraziare gli operatori ed i loro superiori per la disponibilità e la professionalità con la quale operano ogni qual volta si richiede la loro presenza. Spiace dover constatare l'inciviltà di coloro che, ancora oggi, imbrattano i muri per il solo gusto di danneggiare l'immagine della nostra città». Prima dell'operazione in via Val d'Aosta, erano state rimosse le scritte in via Jacopo Sannazzaro, viale Jonio, via

Renato Fucini, piazzale Adriatico, viale Gottardo e via delle Alpi Apuane. Sull'argomento è intervenuto il presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli che ha ribadito la sua soddisfazione per aver compreso fin da subito la tattica vincente: «Tutto sta nel rivolgersi



immediatamente all'Ama appena un cittadino ci chiama per una nuova scritta, questo è risultato il modo migliore per disincentivare il fenomeno dei graffiti e delle scritte volgari che oggi sono in netto calo rispetto a qualche anno fa. La nostra costanza ha accompagnato gli interventi di decoro anche per la potatura degli alberi in via Val di Lanzo, che ora risulta più pulita sia sui muri che sui marciapiedi».

Daniele Pellegrino

Per la seconda volta in pochi mesi martedì 2 Ottobre un uomo è entrato nel circolo strappando manifesti e lanciando insulti e minacce

Ancora minacce al circolo PDL di Vigne Nuove

Grande amarezza verso simili atti vandalici da parte del consigliere provinciale di Roma del Pdl Bruno Petrella e il consigliere del Pdl del IV Municipio Giordana Petrella

Lo scorso martedì 2 Ottobre, al circolo Pdl di Vigne Nuove, intorno alle 19 un uomo è entrato nella sede e prima ha strappato i manifesti poi ha insultato e minacciato la responsabile ed altri cittadini. Quando sul posto sono intervenute prontamente le forze dell'ordine il malvivente si era sfortunatamente già dato alla fuga. Questo è

quanto hanno dichiarato, in una nota congiunta, il consigliere provinciale del Pdl di Roma Bruno Petrella e il consigliere del Pdl del IV Municipio Giordana Petrella. Inoltre i due consiglieri hanno definito inammissibile che l'exasperazione e la crisi vissute dalla politica negli ultimi tempi si ripercuotano contro i cittadini politicamente attivi sul territorio. Per-

tanto hanno espresso tutta la loro solidarietà alla signora Nazarena, responsabile del circolo, per gli attacchi verbali e i danni subiti nella speranza che simili episodi non si ripetano più e che si ritornino ad un clima civile. Purtroppo eventi simili non sono isolati e privi di significato ma si inseriscono perfettamente nel clima politico incandescente che l'Italia tutta

vive negli ultimi anni. Infatti sono e continueranno ad essere conseguenza diretta della cattiva politica del nostro paese: i politici sono i primi a dare il cattivo esempio e fintanto che a rappresentarci saranno persone di quello stampo il popolo avrà sempre come modelli del Pdl di comportamento la menzogna, la corruzione e la violenza.

Eleonora Corsale




RCM
INFISSI E SICUREZZA

Porte e finestre

SIAMO PRESENTI CON UNO STAND ESPOSITIVO
A PORTA DI ROMA DAL 22 AL 28 OTTOBRE
SCALA ROSSA PRIMO PIANO

NOVITA' PVC LEGNO E PVC ANTISCASSO

Risparmi il 55%
sull'acquisto

- Consulenza e pratica gratuita
- Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Via Rapagnano, 100 - Colle Salario (Roma)
Tel. 06.8805085
rcminfissiesicurezza@yahoo.it

Intervista a Bonelli sul degrado del plesso scolastico di Settebagni e sugli interventi previsti

Bagarre su fondi, responsabilità e emergenza

Note al minisindaco le criticità della scuola. Stanziati per somma urgenza 500mila euro. Iniziati lavori, ma "a singhiozzo"

Monelli, presidente del Municipio, e di tutto il suo staff, accompagnato nella visita dalla presidente, Carla Galeffi, e da un piccolo corteo di genitori sostenitori dell'emergenza dei lavori per mettere in sicurezza tutto lo stabile in cui sono quotidianamente ospitati più di 200 bambini dell'infanzia (comunale) e della primaria. Il presidente del quarto pensa che il degrado estremo in cui versa la scuola sia risolvibile al più presto, utilizzando per la ristrutturazione i fondi stanziati in bilancio per l'emergenza, così come ha dichiarato anche sulla testata "Il Messaggero" dopo la sua visita all'edificio. **Lei ha recentemente visitato l'edificio comunale in cui è giuridicamente alloggiata la scuola "Giovanni Paolo". Che impressioni ne ha riportato in merito al degrado denunciato? Ne era già al corrente?** Le situazioni di criticità erano note ed ovviamente ne ero al corrente, sono entrato più di una volta nella scuola. **L'amministrazione municipale come intende risolvere la si-**



tuazione e in che tempi? Il municipio mesi fa, subito dopo la storica nevicata, riscontrò gravi problemi ai cornicioni ed in quella occasione l'ufficio tecnico ha redatto una scheda con una richiesta di somma urgenza che poi ha consentito questa estate di effettuare i primi interventi. **In merito al milione e 200 mila euro stanziati dalla giunta capitolina nel lontano 2008 (somma**

prima disponibile e poi distratta) può fornire precise informazioni sulla "sparizione" della suddetta somma e su come è stata realmente impiegata? Sì, far figurare in bilancio una somma è semplice, soprattutto poco prima della scadenza elettorale, la cosa difficile è ottenerli i fondi per poi poterli spendere. Di operazioni politiche di questo tipo ne ho viste molte, sia

a sinistra che a destra. **Contestualmente alla sua ultima visita nella scuola, una squadra di operai si è presentata all'interno dell'edificio per dare luogo a lavori sulla superficie esterna. Lei era al corrente dell'intervento che, oltretutto, è durato solo il tempo della sua visita (come possono testimoniare gli attenti frequentatori), ovvero la sola mattinata della**

giornata citata e che, quindi, ben poco ha potuto risolvere? Ovvio che non è così, altrimenti mi dovrebbe spiegare chi e quando ha rimosso i detriti con lo spiccamento che ha messo in sicurezza i cornicioni. Oggi per esempio hanno lavorato. **Sulla testata "Il Messaggero", sul forum locale e sul network Facebook, appare una sua dichiarazione (in virgoletta), in cui lei afferma di mettere a disposizione la somma di almeno 500.000 euro e forse più, per lavori di emergenza sulla scuola di Settebagni. Lei conferma questa dichiarazione?** Io non posso mettere a disposizione somme. Come detto, è stata lavorata, mesi fa, dall'u.o.t. (ufficio tecnico) una somma urgenza che è in corso d'opera con la ditta che ha fatto e sta facendo i lavori. **Può chiarire la provenienza e la destinazione della somma che lei ha promesso?** Io non prometto mai, quello lo fanno certi politici non io. Come detto, è una procedura di somma urgenza.

Alba Vastano

Scuola "Giovanni Paolo" (Settebagni) nell'occhio del ciclone. Si tratta ormai di emergenza confermata e valutata dai tecnici municipali (fra cui l'ing. Primavera). Il quattro ottobre sopralluogo nell'edificio da parte di Cristiano

Il vice sindaco Belviso visita il centro anziani, ma il IV municipio cerca risposte concrete sull'AEC

Il centro anziani San Giusto in festa

L'ultima battaglia del decoro urbano per la rimozione delle scritte nel quadrante di Sacco Pastore «Spiace dover constatare l'inciviltà di coloro che, ancora oggi, imbrattano i muri per il solo gusto di danneggiare l'immagine della nostra città»

Finalmente gli anziani del centro San Giusto hanno ricevuto la visita del vice sindaco di Roma e assessore alle Politiche Sociali Sveva Belviso. Sono in molti ad accoglierla con molta musica tanto da trascinare l'assessore in un ballo a ritmo di valzer. L'assessore dichiara: «La visita era in progetto già da tempo a seguito della richiesta del presidente del centro Anziani San Giusto». La Belviso viene ad incontrare gli anziani nel IV Municipio per comprendere quali sono le difficoltà e per analizzare il da farsi. Dopo il discorso e alcune foto il vice sindaco ascolta le necessità di coloro che fanno parte del centro anziani prestando attenzione personalmente a chi le si avvicina. Ma l'assessore nei giorni scorsi si è occupata anche di una annosa questione ovvero quella del personale AEC che non può seguire i portatori di handicap nelle scuole in quanto escluso dai pasti. Al presentarsi della questione Sveva Belviso si preoccupa di comprendere nel dettaglio il problema, già affron-

tato in precedenza insieme ad alcuni membri dei comitati di quartiere del municipio. In particolare il comitato di Valmelaina ha scritto una lettera aperta indirizzata al vicesindaco Belviso e all'assessore alla famiglia Gianluigi De Palo, che riporta testualmente: «Sono passate due settimane circa da quando lei Vice sindaco di Roma Belviso ci ha accolto in comune, era il 24 settembre e nonostante non era presente l'assessore competente in materia De Palo, lei si è assunta degli impegni precisi che poi ha onorato». Purtroppo le cose non sono cambiate e le famiglie si trovano vittime della circolare 6435 del 2011 e pertanto le AEC non possono sedere al tavolo con i loro utenti. «I soldi sono stati stanziati e bisogna comprendere se è un problema di contratto» afferma la Belviso, ma nonostante gli stanziamenti il bilancio del Comune vedrà l'approvazione solo entro il 31 ottobre. Nell'attesa, l'assessore si è resa disponibile a trovare una soluzione alla questione.

Alessandra Fantini



Il problema della rete fognaria in quarto municipio. Risponde Fabrizio Bevilacqua assessore municipale ai lavori pubblici

Fogne e fogliame: criticità nel municipio

Interventi programmati dalla protezione civile. Il problema della rete fognaria antidiluviana. In quarto alcune zone a rischio: Talenti, Settebagni, Cinquina, Nomentana

nessuno ne ha risentito, neanche nelle zone più a rischio ove la rete fognaria ha sempre destato grandi preoccupazioni e ha bloccato interi quartieri mandando in tilt il traffico, come accaduto nel mese di ottobre dello scorso anno. Perché un temporale blocca un'intera città? Sembra che il motivo sia tutto nella rete fognaria che ricorda quella "preistorica" in quanto a funzionalità e che non si attivino in tempo i dovuti accorgimenti di disostruzione dal fogliame e detriti depositati proprio nelle caditoie ove drenano le acque piovane. È l'assessore municipale, Fabrizio Bevilacqua, a fornire chiarimenti sul problema delle fogne in municipio. **Qual è l'attuale situazione della rete fognaria in quarto municipio, ovvero è funzionale al defluire totale delle acque piovane previste in questa stagione?** La manutenzione della rete fognaria è nella media capitolina e gli interventi preven-

tivi di manutenzione e pulizia delle caditoie si sono svolti nel rispetto dei tempi e ultimati in anticipo rispetto alle precipitazioni che si annunciano imminenti e non di lieve entità. Sicuramente gli interventi di pulizia e manutenzione non eviteranno il presentarsi



Fabrizio Bevilacqua

dei problemi riscontrati gli scorsi anni, tenendo conto anche dell'enorme aumento demografico che il municipio ha avuto negli ultimi anni. **È dell'Ottobre dello scorso anno la situazione di emergenza creata in particolari zone a rischio ostruzione di feritoie e tombini. Ad**



esempio nella zona di Settebagni e Viale Jonio sono state ripristinate le vie per lo scorrimento delle acque piovane? Viale Jonio e Settebagni presentano due criticità diverse che necessitano di diversi interventi. Per Settebagni i problemi sono legati ad una rete fognaria sovraccaricata dai nuovi insediamenti con problemi di pendenza rispetto al livello del fiume. Viale Jonio raccoglie tutte le acque che

non defluiscono regolarmente nell'impianto fognario del Tufello e del Nuovo Salario. **Come si pensa di intervenire per risolvere i problemi che lei ha citato?** «L'attività preventiva per evitare ciò è iniziata nella scorsa primavera. I numerosissimi interventi di potatura effettuati in questo municipio lo dimostrano». Diluvio o normali temporali autunnali? Intanto si provvede a premunirsi con i sac-

chetti di sabbia, specie i negozianti che temono l'allagamento dei locali al piano stradale, ma la maggiore preoccupazione consiste nel buon funzionamento delle fogne. «I soccorsi intervengono quando il danno è già fatto. Perché non ci pensano prima a liberare tombini e caditoie dal fogliame?» commenta Roberto Di Pietrangelo, titolare del bar "Garden" (Settebagni).

Alba Vastano

Solo vento e fulmini la risposta alla temuta alluvione che ha "scomodato" la Protezione civile e il sindaco di Roma. Al 16 ottobre

Un nuovo servizio per i cittadini nella sede municipale di piazza Sempione

Inaugurato il Punto di Contatto Acea Energia

Il progetto sperimentale intende sostenere e sviluppare le attività d'informazione e comunicazione dei prodotti e servizi legati alla fornitura di energia elettrica e gas naturale

Dopo un test durato due settimane, è stato inaugurato il 12 ottobre il Punto di Contatto Acea Energia nella sede del municipio, in piazza Sempione. Il presidente Bonelli dichiara soddisfatto che dopo due anni di impegno, l'amministrazione è riuscita ad avere un altro servizio per i cittadini che risiedono nel IV Municipio e non solo in quanto lo sportello è stato immaginato nella logica dei quadranti e rimarrà al di là di chi amministrerà. Il processo di decentramento, iniziato con l'apertura di una sala matrimoni,

un ufficio anagrafico e una sala consiliare, si è completato con lo sportello ottimizzando ulteriormente la struttura. I rappresentanti dell'azienda: Rita Bizzoni (Responsabile Customer Care), Dario Pavan (Responsabile Front End) e Ilaria Pennacchio (Marketing) confermano l'impegno di Acea Energia a sperimentare nuove modalità di servizio per i propri clienti che si affiancheranno ai canali di contatto tradizionali già in essere e oggetto di un progressivo potenziamento. Il Punto di Contatto Acea sarà aperto al pubblico il venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Gli addetti saranno a disposizione dei clienti per illustrare le nuove tariffe commerciali e offrire consulenza per perplessità o dubbi sulla gestione delle utenze. Inoltre, si potranno effettuare attività quali preventivi, volture, subentri (mortis causa, separazione, divorzio, modifica denominazione societaria), cambio recapito, richiesta di rimborso, variazione residenza anagrafica, domiciliazione bancaria, promozioni e offerte di energia elettrica e gas sul libero mercato.

Fabiana Patri



seleziona

COLLABORATORI ASPIRANTI GIORNALISTI
per potenziamento della redazione

Inviare il proprio curriculum a nisc.edit@yahoo.it

"C'E' UN CUORE CHE BATTE NEL CUORE DI ROMA"

Roma 24 ottobre 2012

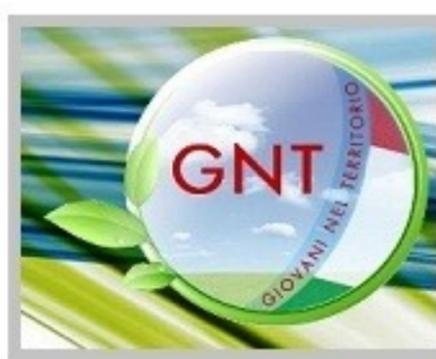
**Teatro delle Muse, ore 18:00
Via Forlì n.43**



Obiettivo Italia



**MOVIMENTO
DELLE DONNE
DI ROMA**



**GIOVANI
NEL TERRITORIO**

Società civile in movimento

Di 24

Dopo 12 anni di degrado l'intervento di pulizia ha restituito dignità alla struttura e ai bambini
La "Angeli della Città" pulita e riqualificata

Il programma di bonifiche voluto da Bonelli interessa dieci plessi scolastici del municipio. Nella succursale dell' "I.C. Adriatico" è stato risolto anche il presunto problema dei topi

La scuola "Angeli della Città" di via Monte Cardoneto, al Tufello, è stata finalmente ristrutturata. Sono passati ben dodici anni dall'ultimo intervento di riqualificazione e il plesso ormai versava in condizioni piuttosto disastrose. Qualche tempo fa erano divampate polemiche relative al fatto che nel giardino della scuola si poteva trovare di tutto, dai rifiuti alle cicche di sigaretta alle bottiglie vuote; erano presenti addirittura alcune siringhe. I muri della scuola erano pieni di scritte che sporcavano anche la targa marmorea col nome dell'istituto. Ora la scuola, una succursale della "I.C. Adriatico", è tornata ad essere a misura di bambino. Alla fine di settembre sono terminati i lavori di pulizia dei muri esterni da parte dell'Ufficio decoro urbano. Contestualmente è stata portata a termine anche la bonifica del giardino perimetrale, con la pulizia del area e il taglio dell'erba alta. In questi giorni anche il presidente del IV municipio Cristiano Bonelli ha effettuato un sopralluogo nella scuola e ha approfittato per rispondere alle polemiche scaturite da un'accusa di un consigliere dell'opposizione, riguardanti la presenza di topi nella scuola:



«...il plesso è agibile e non c'è alcuna presenza di topi che scorrazzano all'interno», ha dichiarato Bonelli assicurando le famiglie. Il presidente del municipio ha anche specificato che «Sono stati ritrovati degli escrementi di topo: da lì è stato deciso di posizionare delle esche, che hanno portato al ritrovamento di un topolino di campagna

-come dichiarato da personale Ama- di 3,5 cm». Anche i problemi relativi alla pressione dell'acqua, che si accompagnavano, come se non bastasse, alle numerose criticità della struttura, sono stati rapidamente risolti dal personale dell'Acea. L'intervento fa parte di un programma voluto dall'amministrazione e partito a febbraio

di quest'anno con i lavori eseguiti alla materna "Usai" di Talenti. L'iniziativa prevedeva la realizzazione nei mesi successivi di una serie di opere di bonifica che avrebbero interessato diverse scuole del municipio. In totale sono dieci le strutture interessate dal programma: la "Renato Fucini" nell'omonima via, la "Majorana" a piazza

Minucciano, la "Angelo Mauri" in via Angelo Mauri, la "De Gasperi" in via Matteo Brandello, la Pintor nell'omonima via, l'asilo nido "Arcobaleno" in via delle Isole Curzolane, l'I. T. C. Matteucci in via delle Vigne Nuove, l'I.S. "Sarandi" in via Sarandi e il Liceo "Archimede" in via Vaglia.

Leonardo Pensini




ACQUISTA 4 PNEUMATICI INVERNALI BRIDGESTONE: FIRST STOP TI OFFRE L'ASSICURAZIONE DELLE GOMME CONTRO DANNI ACCIDENTALI*.

UN'OFFERTA CHE LASCIA IL SEGNO

VIENI A SCOPRIRLA DA
SANTINO MODAFFERI
Via Radicofani, 71 - 00138 ROMA - tel. 06 8800902
santino.modafferi@tiscali.it

IN PIÙ DAL 15 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE
IN OMAGGIO UNA TESSERA PREMIUM RICARICA**
CON 3 MESI DI CALCIO, CINEMA, SERIE TV E DOCUMENTARI.




* Consulta le condizioni dell'offerta su www.firststop.it
** Tessera con scadenza il 30.06.2014 con diritto di visione per tre mesi dei contenuti dei pacchetti Calcio, Cinema, Serie TV & Doc. La composizione dell'offerta è a discrezione di Medianet Premium; alcuni contenuti potrebbero subire variazioni. Nessun credito presente sulla tessera. Specifica i contenuti disponibili nel corso dell'offerta e la copertura del segnale nel tuo comune su mediapremium.it Info e regolamento della promozione su www.bridgestone.it

e sul sito www.firststop.it

I roghi del Pratone continuano a inondare il quartiere Conca d'oro di un fumo malsano

Le Valli sempre immerse nell'odore di bruciato

La battaglia infinita dell'amministrazione contro gli insediamenti abusivi nel parco considerati la causa degli incendi e quindi del forte odore di plastica bruciata che invade l'abitato

quella nube nera di fumo proveniente dalla Valle dell'Aniene che invade l'abitato. L'odore di plastica bruciata è molto forte e senza dubbio dannoso per la salute. Una situazione piuttosto grave che si ripresenta a intervalli regolari, anche più volte alla settimana, ma che sembra non avere soluzione. Sono infatti passati ormai circa due anni dalle prime denunce, quando si era giunti a individuare nei campi nomadi abusivi la fonte di queste nubi malsane. Sgomberi e bonifiche del Pratone si sono susseguiti nei mesi successivi. A settembre del 2011 erano stati rimossi dall'amministrazione 25 quintali di rifiuti dalla zona



del parco tra Conca d'oro e viale Tirreno. A Luglio, invece, con la collaborazione del II municipio e le insistenze de La Destra, si era proceduto allo sgombero dell'insediamento formatosi nell'area che insiste tra il ponte delle Valli, la tangenziale e il parco delle Valli. Ciononostante le compagnie di migranti continuavano (e continuano) a riorganizzarsi. E così anche il fenomeno dei roghi continua a importunare una popolazione di migliaia di persone. In particolare, ultimamente il fulcro degli incendi sembrerebbe localizzato soprattutto a nord del parco, verso Prati Fiscali. All'altezza di via Valsavaranche, infat-

ti, oltre la striscia di verde che separa la strada dalla ferrovia, si è formato un piccolo accampamento sul fondo di un fossato. A detta di molti residenti, sarebbe proprio da lì che provengono le esalazioni tossiche di questi giorni. Sulla stessa via, solo poco più avanti, all'altezza della stazione ferroviaria, si sta procedendo alla bonifica vegetazionale proprio di quella striscia verde che costeggia la strada; dal momento che le aree in questione sono sostanzialmente contigue, potrebbe essere utile, forse, far coincidere tale opera di riqualificazione con operazioni di controllo degli insediamenti abusivi.

Leonardo Pensini

Proprio in questi ultimi giorni sono arrivate nuove segnalazioni da parte dei cittadini del quartiere Valli sulla presenza di



Il "Crystal" di via Conca d'oro come set per le riprese della fiction di Raiuno con Sebastiano Somma

"Un caso di coscienza"... a Montesacro

Dopo la lunga serie di location del nostro municipio "prestate" al grande cinema italiano del passato, la tradizione continua con le fiction della Rai

Ancora una volta Montesacro è teatro di fiction e cinema. Venerdì 5 ottobre nel quartiere le Valli si sono svolte le riprese della serie televisiva di Raiuno, "Un caso di coscienza", giunto alla quinta edizione. La produzione della Rai aveva bisogno di un locale tipo discoteca per girare una scena in cui erano presenti i principali personaggi della fiction. La scelta della location ha promosso la discoteca "Crystal" di via Conca d'oro, nata qualche anno fa nello spazio prima occupato da una salagiochi. Il locale ha ospitato così gli attori Sebastiano Somma, Loredana Cannata, Stefano Dionisi e Vittoria Belvedere. I camion della troupe hanno occupato anche parte del parcheggio di largo Valtournache. La serie, che andrà in onda nella prossima stagione su Raiuno, si aggiunge alla lunga lista di prodotti cinematografici e televisivi che hanno interessato il nostro quartiere. Si va dai "I soliti ignoti" di Monicelli del 1958, nella cui scena finale un Gassman scanzafatiche viene assunto da

una fabbrica in via Campi Flegrei, fino a "Un sacco bello" del Verdone nazionale, che tra via Conti e via delle Vigne Nuove pianifica un improbabile viaggio in macchina; e ancora dal film "Le motorizzate" del 1963, con Vianello, la Mondaini e Totò che interpretavano pedoni, automobilisti e vigili alle prese con problemi di traffico e sentimenti tra via Val Padana e via Conca d'oro, fino allo studio medico e del dott. Terzilli, alias Alberto Sordi, "Il medico della mutua", a via Monte Cervialto.

(L. P.)

Nasce l'associazione culturale "Agorà Valmelaina"

L'associazione, gestita dai ragazzi dell'omonimo comitato di quartiere, che hanno le proprie radici nei quartieri di Valmelaina o del Tufello, e che conoscono il quartiere, i suoi problemi e le esigenze della popolazione è stata creata per venire incontro all'esigenza di valorizzazione del bagaglio storico, delle tradizioni e dei talenti del quartiere.

Traslochi Nazionali ed Internazionali

www.frecciatraslochi.com

ABBINAMENTO SETTIMANALE PER NORD E SUD ITALIA SICILIA E SARDEGNA

info@frecciatraslochi.com



Preventivi gratuiti 06 86899366



CUSTODIA MOBILI IN BOX

Servizio rapido per piccoli trasporti cittadini

Imballaggi speciali

Soccorso moto e ciclomotori con sponda caricatrice

Noleggio e servizio con piattaforma aerea

Novità trasporti speciali

NEW

L'AQUILA
SS17 Nucleo Industriale Sassa (AQ)
Tel. 338 1602326 - 338 6970469



00141 Roma - Via Emilio De Marchi, 63 - Tel. 06 8689 9366 r.a. • Sede: Piazza Sempione, 19/A - Tel. 06 8689 9362 - Fax 06 8200 4553



CENTRO INIZIATIVE SOCIALI

COORDINAMENTO MUNICIPIO IV via Val Trompia, 102 tel.06.83608559

LE NOSTRE INIZIATIVE PER I CITTADINI

CORSI GRATUITI ANNO 2012 / 2013:

- **Fotografia di base e avanzata**
- **Primo Soccorso Sanitario**
- **BLS-D per Adulti e Pediatrico**
- **Informatica** • **Antincendio**
- **Dizione e Recitazione** • **Inglese**
- **Presiepistica Artistica**

CORSI PREVIO UN PICCOLO RIMBORSO SPESE:

- **Yoga della Gioia** • **Balli di Gruppo**
- **Italiano per Stranieri**

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:

via Val Trompia, 102 o 333.5973242 - 06.8607860

è un'iniziativa di

BORGHERESI & GRAMAZIO

Giornata del Cammino: a piedi alla scoperta della storia e della natura della città

Un passo avanti camminando

Tutti in marcia per festeggiare la Giornata del camminare. Domenica 14 ottobre sono stati sedici gli itinerari fra cui scegliere e in particolare il IV municipio è stato attraversato da quello intitolato "Cammino per i parchi - Lungo il fiume Aniene per le Ville storiche". Partenza alle ore 7:45 dalla stazione della metro Rebibbia per poi attraversare la città a piedi lungo l'Aniene, passando per città Castello, la collinetta di Agrippa a piazza Sempione e il Ponte Nomentano fino all'arrivo a



Conca D'Oro per la seconda tappa alle 10:20. Un percorso a piedi per «ritrovare noi stessi nella lentezza del camminare»

sono queste le parole di Francesco Senatore della FederTrek. A Conca D'Oro dove un altro grande gruppo era in attesa di

unirsi al cammino che è proseguito fino a piazza di Spagna passando per Villa Ada e Villa Borghese. Alle 10:30 il gruppo di

circa duecento persone si rimette in cammino e per un tratto è presente anche il presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli

contento dell'iniziativa partita da una telefonata quattro mesi fa. «Una idea venuta su senza un soldo. Un segnale positivo per tutta la collettività». In tutto il municipio si è cercato di diffondere questa giornata, con visite al Ponte Nomentano e al Municipio a piazza Sempione, inoltre chiuse al traffico alcune strade per permettere ai bambini di giocare in libertà nella giornata dedicata al cammino. Una bella occasione per conoscere angoli nascosti di questo municipio.

Alessandra Fantini

Sui marciapiedi di via Monte Grimano il passaggio è ostacolato per via delle piante troppo folte e del cattivo odore emanato

Incuria delle aree verdi lungo via Monte Grimano

Sono mesi che l'Ama non pota i cespugli e pulisce le aiuole divenute ormai il gabinetto dei cani. L'incuria è colpa delle istituzioni ma anche dell'ignoranza dei cittadini incapaci a non sporcare

È circa da Aprile che lungo via Monte Grimano, nel quartiere di Colle Salario, non si vede passare un camioncino dell'Ama che poti e pulisca le aree verdi. Il risultato di questa negligenza sono dei marciapiedi impraticabili per il cattivo odore emanato o per le piante diventate ormai troppo invasive. E' giusto mantenere delle aree verdi nei quartieri cosicché le città non diventino solo degli ammassi di cemento, ma queste andrebbero anche curate. Inoltre se la manutenzione costa troppo -in un periodo di crisi come questo si taglia tutto tranne le piante- sarebbe stata una mossa intelligente piantare degli alberi piuttosto che arbusti a basso fusto che richiedono una manutenzione più frequente. Probabilmente si sarebbe affrontata una spesa maggiore

nel presente che però sarebbe stata ammortizzata nel futuro con necessità di interventi sporadici. La situazione è poi complicata per via dell'ignoranza dei cittadini i quali, con tanto di area per cani, continuano a far "pascolare" i loro animali in questi spazi che con l'umidità e il caldo dell'ultimo periodo diventano degli esalatori di cattivi odori. L'unica soluzione, oltre a un immediato intervento delle istituzioni, sarebbe anche che i residenti cercassero di contenere il disagio portando i loro "amici a quattro zampe" nella zona a loro dedicata e evitando di gettare immondizia tra le piante. Quanto dovranno attendere i cittadini perché i marciapiedi possano ritornare agibili e non più delle discariche a cielo aperto?

Eleonora Corsale



Proliferano le buche, gli alberi morti non sono sostituiti e le radici ostacolano il passaggio

Marciapiedi dissestati lungo via Bonomi

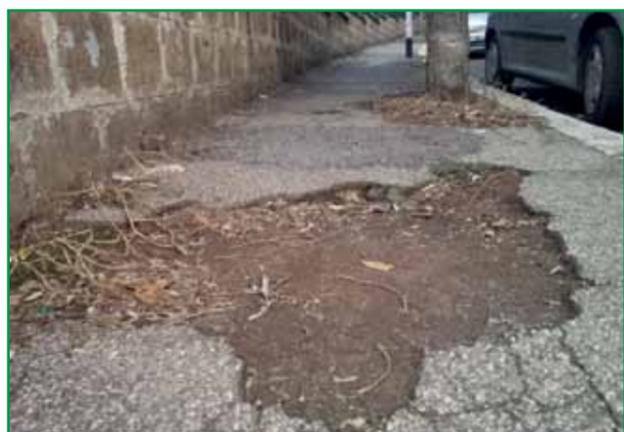
E' da circa dieci anni che la situazione non viene risolta cosicché i marciapiedi sono impraticabili e i residenti vivono in una condizione di forte disagio

Sono circa dieci anni che lungo via Bonomi, precisamente nella parte bassa dopo piazza Galliani, i marciapiedi sono in pessime condizioni. Si formano buche puntualmente richiuse nel modo solito con cui si "tappano i buchi" in città, gli alberi muoiono e non vengono sostituiti, le radici spaccano l'asfalto e ostacolano il passaggio. La strada è praticamente abbandonata a un lento e inesorabile degrado che non viene frenato con alcun tipo di intervento efficace. Questo nonostante il fatto che per i residenti di Villaggio Angelini si tratta della strada da percorrere quotidianamente per raggiungere Val Melaina e da qui il resto della città. Le stesse segnalazioni a Servizio

Giardini e ai consiglieri comunali non hanno sortito esiti positivi: tanto che lo scorso anno è stato addirittura effettuato un massiccio intervento su una via limitrofa - via Pierantoni- trascurando i più gravi disagi di via Bonomi. Non meritano i suoi residenti la medesima considerazione? Per quanto tempo ancora persone anziane, madri con passeggini o semplicemente chiunque attraversi questa strada devono rischiare di farsi male a causa dell'incuria delle istituzioni? Questa volta non centra la crisi o la scarsità dei fondi, ma si tratta solo di negligenza poiché il problema è presente da anni e mai è stato arginato totalmente. E' un vero peccato che zone di una città bella come Roma

siano abbandonate a se stesse e lasciate in condizioni disastrose. Soprattutto è spiacevole vedere come una fetta della cittadinanza rimanga inascoltata per così tanto tempo e di fronte a una questione di urgenza come questa di via Bonomi.

Eleonora Corsale



Ripristinati i servizi per 70 utenti

Buone notizie per i 70 utenti che erano rimasti senza assistenza. Al di là del servizio essenziale nei numeri precedenti è stato seguito il taglio dei fondi per i progetti per portatori di handicap che ad oggi sono stati ripristinati, nonostante non ci sia stata ancora l'approvazione del bilancio. «La notizia della proroga fino a dicembre dei servizi per l'handicap destinati a 70 utenti, fermi da settembre, non può che farci piacere e ripristina un poco di decenza in IV Municipio dopo le critiche di genitori e gestori dei servizi» dichiara in una nota Riccardo Corbucci, vicepresidente del consiglio del IV Municipio.

Alessandra Fantini

Coratti (PD): Alemanno scenda dal pero

Il Sindaco dimentica che la città che promette di cambiare è stata governata da lui. non da altri. Disattesi gli impegni presi in campagna elettorale. Roma è insicura, sporca, con un traffico caotico e l'economia cittadina in crisi. Ripetuti rimpasti di Giunta in cinque anni non sono serviti a nulla.

Domanda – Onorevole, sembra che Alemanno abbia rotto gli indugi sulla ricandidatura e faccia sul serio. La sua lista civica diventa una realtà. Il Sindaco annuncia “dieci pilastri” per cambiare Roma. CORATTI: “Alemanno si comporta come chi per la prima volta scende in politica. Senza alcun pudore fa finta di niente, trancia giudizi e indica soluzioni miracolistiche per il futuro della città. Sarebbe il caso che qualcuno che gli vuole bene gli ricordi che in politica c'è da quando portava i calzoni corti e che, purtroppo per Roma, sono quasi cinque anni che fa il Sindaco. E i



romani se ne sono accorti. Mi chiedo: Tutte le cose che oggi annuncia in pompa magna perché finora non le ha fatte? Chi glielo ha impedito? Basta con questa scena della mammoletta: scenda dal pero e faccia un serio esame di coscienza. Come amministratore ha fallito. In città nulla funziona. Altro che ‘pilastri’ per cambiarla! Il suo null'altro è che un tavolo pre-elettorale, nella speranza che la gente abbia la memoria corta. Durante il suo mandato scandali e inchieste giudiziarie lo hanno costretto a rivedere più volte la composizione della sua Giunta. Ma ogni volta è andata peggio di prima.

Domanda – Il Suo sembra più il giudizio impietoso di un oppositore CORATTI: “Affatto. Il mio è il giudizio di tanti cittadini che ogni giorno sono costretti a misurarsi con le inefficienze di questa Amministrazione di centrodestra che non ha mantenuto alcun impegno. Io sono un uomo radicato sul territorio. Qui sono cresciuto, qui vivo, e vedo che i problemi del Quartiere sono tanti, complessi e riflettono gli stessi della Città. Niente di quello che questa Amministrazione aveva promesso è stato mantenuto. Anzi. Tutto è peggiorato. Vogliamo parlarne?”.

Domanda – Sì, faccia qualche esempio.

CORATTI: “Roma è la capitale delle voragini. Tra il 2008 e il 2011 gli investimenti sulla manutenzione stradale sono diminuiti del 74 per cento. Non so se mi spiego. Colpa della crisi? Certamente. Ma non solo. Basterebbe fare un censimento di come sono stati spesi i soldi in questi cinque anni. Vogliamo ricordare i lavori di restauro fatti e rifatti di piazza S. Silvestro? La ripavimentazione di alcune strade che, ad oggi, sono di nuovo lastricate di buche e sampietrini divelti? L'oscenità dell'albero di Natale allestito lo scorso anno e subito dopo costretti a sostituirlo? I rapporti non sempre limpidi tra il Sindaco e il suo ‘cerchio magico’? Per non parlare di tanti, altrettanto gravi problemi. Roma continua ad essere una città

sporca e insicura. Luoghi turistici per eccellenza come il Colosseo e Fontana di Trevi sono diventati veri e propri sùq con bancarelle, centurioni, ambulanti che vendono souvenir, magliette, gadget senza alcun controllo da parte dei vigili. Proprio di recente, il sostituto Procuratore Capo Giuseppe Pignatone ha tracciato una fotografia drammatica, ma molto veritiera, di Roma. Una città – è la sua analisi – molto complessa, affatto al servizio dei cittadini come invece dovrebbe essere, con problemi di legalità nella pubblica amministrazione, nell'economia cittadina, nella criminalità

diffusa, con preoccupanti fenomeni di usura e di estorsione”.

Domanda – Un quadro abbastanza negativo

CORATTI: “Negativo è il quadro della città, non il mio giudizio. Secondo la CISL Roma, solo nel primo semestre 2011, sono stati settemila i negozi costretti ad abbassare la saracinesca (e nel nostro Municipio gli esempi purtroppo non mancano), oltre diecimila i commercianti coinvolti nell'usura (di cui seimila strozzati dal pizzo) e quasi il 40 per cento delle imprese in difficoltà per l'accesso al credito bancario. Un dato, quest'ultimo, che mette in crisi un settore vitale come l'edilizia con imprese che chiudono, o sono sull'orlo del fallimento, e conseguente occupazione in calo. Come vede, non sono dati che mi invento io ma sono la drammatica testimonianza di una Capitale alla quale in questi anni, anche per insipienza politica, non sono stati dati i giusti aiuti. Basta girare per il quartiere, vivere la sua realtà e rendersi conto che i problemi di Roma sono anche i problemi di questo territorio”.

Domanda – Come uscire allora da questa situazione?

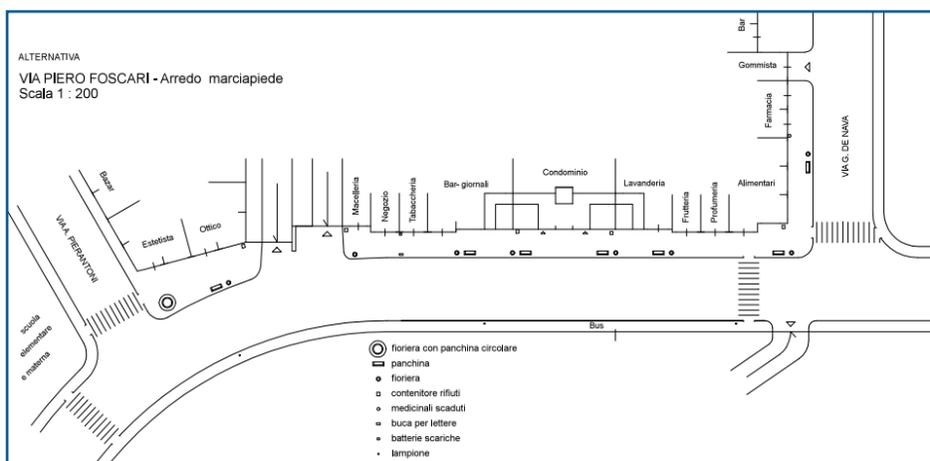
CORATTI: “Innanzitutto voltando pagina. Con un voto per il Campidoglio che mandi a casa un centrodestra che ha tradito le aspettative dei romani, e trovando il coraggio di rinnovare la politica, anche quella locale. I problemi sono tanti e necessitano di risposte urgenti. Anche per Roma, come per il resto del Paese, la soluzione non credo che debba essere la rottamazione. Ma il cambiamento sì! Dobbiamo rinnovarci: negli uomini e nei programmi. La città ha bisogno di nuove energie, di nuova linfa, di una classe politica credibile. E il Partito Democratico da tempo, e con determinazione, si è messo su questa strada. Ad esempio, le Primarie di cui tutti parlano - e che anche gli avversari dopo averle criticate cercano ora di copiare - sono lo strumento di grande novità e di mobilitazione in grado di imprimere la svolta necessaria per consentire alla politica di essere reale interprete delle esigenze dei cittadini”.

La proposta arriva dai residenti e dal comitato di quartiere "Nuovo Salario"

Progetto di riqualificazione di via Piero Foscari

L'intervento, fortemente voluto da cittadini e commercianti, interessa anche via Giuseppe De Nava e via Augusto Pierantoni

Il comitato di quartiere Nuovo Salario propone un progetto di riqualificazione e di arredo urbano che interessa via Piero Foscari, via Giuseppe De Nava e via Augusto Pierantoni. L'idea nasce dalla forte richiesta proveniente dai cittadini e dai commercianti della zona, i quali sarebbero disponibili a contribuire volontariamente alle spese per la realizzazione dell'opera. «L'intervento ha l'obiettivo di favorire la valorizzazione del quartiere, di ripristinare ordine e decoro, di promuovere l'abbellimento



dell'area», spiega Italo Della Bella, presidente del comitato. È prevista l'installazione di panchine, lampioni, nuovi contenitori per i rifiuti e per i medicinali scaduti,

piante e fioriere lungo tutto il marciapiede che ora è dissestato, presenta numerose buche e asfalto danneggiato. Durante un incontro che si è tenuto circa dieci giorni

fa, i membri del comitato hanno presentato ed esposto il progetto al consigliere comunale Fabrizio Panecaldo, vicepresidente della commissione speciale Roma

capitale e all'assessore comunale all'ambiente Marco Visconti. «Il nostro auspicio ora è che la nostra richiesta possa essere accolta al più presto da parte delle istituzioni e che il piano possa essere realizzato prima di Natale», prosegue Della Bella. I negozianti oltre a essere disposti a contribuire economicamente alla realizzazione del progetto si impegnano successivamente a occuparsi direttamente della manutenzione e della cura delle piante e dei fiori.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Serpentara: interventi di manutenzione al parco delle Magnolie

Il campo di pallacanestro torna come nuovo

Il comitato di quartiere Serpentara insieme all'amministrazione municipale hanno ristrutturato l'area che era ormai danneggiata e impraticabile



Buone notizie per gli amanti dello sport e del tempo libero all'aria aperta. È tornato come nuovo il campo di pallacanestro al parco delle Magnolie, tra via Maldacea e via Pacchiarotti, nel quartiere Serpentara. L'area sportiva, costituita da un campo in cemento, era totalmente sconnessa e dissestata e risultava molto pericolosa per le persone che continuavano a giocarci rischiando di cadere e farsi male. Il comitato di quartiere Serpentara, domenica 7 ottobre, ha organizzato, a spese proprie, una giornata di lavori per restituire lo spazio ai cittadini. Grazie alla partecipazione diretta e concreta di alcuni residenti nell'arco di un giorno il campo è stato completamente rimesso a nuovo, l'asfalto sistemato e ristrutturato. «Si tratta di un'iniziativa importante con cui vogliamo contribuire a contrastare il degrado e l'abbandono delle aree verdi che devono essere valorizzate e preservate», spiega Mimmo D'Orazio, presidente del comitato. L'amministrazione municipale ha poi provveduto a far installare dei nuovi canestri, in modo tale che il campo è tornato fruibile a tutti gli effetti. «Finalmente una buona notizia – commenta un residente – se cittadini e istituzioni riuscissero a comunicare e collaborare insieme più spesso ne trarremmo tutti importanti vantaggi».

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Sono da considerarsi inutili i costosi sgomberi effettuati dalle Unità del IV U.O. e da Ama

Continua la presenza di rom nel Parco delle valli

Proprio nello stessa zona dove, lo scorso otto agosto, scoppiò un vasto incendio causato proprio dai rom che soggiornavano abusivamente tra la vegetazione del parco

Una nuova tendopoli, formata da circa 15 tende abusive con ognuna circa 5 occupanti, muniti di fornello e relativa bombola del gas, nessun servizio igienico e con adiacente una distesa discarica a cielo aperto, è ricomparsa al Pratone delle Valli, e nello stessa zona dove, lo scorso otto agosto, scoppiò un vasto incendio causato proprio dai rom che soggiornavano abusivamente tra la vegetazione del parco. Oramai sono da considerarsi totalmente inutili i costosi sgomberi effettuati dalle Unità del IV U.O. e da Ama, visto che il fenomeno si è talmente consolidato che, a mò di provocazione, lo potremmo tranquillamente definire il nuovo campo nomadi di Roma. Scandaloso l'atteggiamento di Roma Natura, l'Ente Regionale preposta a tutelare, vigilare e prevenire simili episodi nella Valle dell'Aniene, di cui il parco delle Valli, fa parte. «Sapevamo che il Dipartimento Ambiente e, soprattutto, RomaNatura con il suo colpevole silenzio, ci avrebbe risposto quasi picche, su questo e altri "fenomeni" che succedono nel parco – dichiara Romano Amatiello, rappresentante nel IV Municipio de La Destra – In Campidoglio, abbiamo presentato un'interrogazione a tal fine; intendiamo proseguire questa battaglia, proseguendo nelle interpellanze al sindaco Alemanno e valutando anche l'eventualità di denunciare il tutto, tramite un dossier alla Procura della Repubblica». Insomma, la situazione nel parco è una vergogna senza fine, ed Amatiello è intenzionato ad andare sino in fondo.

NiSc



Confermata la gestione in house dall'1 gennaio 2013 al 3 dicembre 2019

TPL, affidamento ad Atac per 7 anni

Aurigemma: Indispensabile mantenere pubblico un servizio essenziale

La Giunta Capitolina, su proposta dell'assessore alla Mobilità, Antonello Aurigemma, ha approvato la delibera che affida in house ad Atac la gestione del trasporto pubblico locale dall'1 gennaio 2013 al 3 dicembre 2019. «Nonostante i tagli di 200 milioni di euro imposti al settore del trasporto pubblico locale dalle manovre finanziarie e dalla spending review, l'Amministrazione capitolina è riuscita a trovare le risorse necessarie per continuare l'affidamento in house di un servizio essenziale per la città – ha affermato Aurigemma – abbiamo sempre ribadito di ritenere indispensabile una gestione pubblica del trasporto che, coniugando l'interesse dei lavoratori e degli utenti, ponesse le basi per offrire un servizio sempre più efficiente alla cittadinanza». Nello specifico, ad Atac sono stati affidati la gestione delle linee bus, filobus e tram di superficie, la gestione delle linee A, B, B1 e C della Metropolitana, il servizio di gestione dei parcheggi di interscambio e della sosta tariffata su strada, il servizio della rete delle rivendite e di commercializzazione dei titoli di viaggio e il servizio di esazione e di controllo dei titoli di viaggio relativi alle linee esercite da Roma Tpl.

La squadra riparte rafforzata nell'organico e i risultati positivi già si vedono. Buone le prime uscite del campionato di seconda categoria

La Virtus Vigne Nuove sempre in corsa per un campionato d'eccellenza

Il presidente Ricci ci ribadisce le linee guida della società ed anche le difficoltà legate al campo che si spera di risolvere al più presto

Parte una nuova stagione per la Virtus Vigne Nuove in seconda categoria nel girone D. Finora i risultati sono stati più che soddisfacenti sia in Coppa Lazio sia in campionato. La storica società romana ricomincia ogni volta con lo stesso entusiasmo e soprattutto con gli stessi valori di sempre come ci conferma il presidente Sergio Ricci: « Come ogni anno partiamo a livello agonistico con le migliori intenzioni e con l'obiettivo anche della promozione. Il nodo cruciale resta però quello del campo che è vittima di tutta la delicata situazione che riguarda la zona di Casal Boccone e limitrofe. La lotta è tesa a chè esso resti a disposizione del quartiere, perché la nostra utenza è ampia, qui ci

sono molte scuole e la richiesta della scuola calcio è sempre molto presente. Purtroppo ci troviamo a fare i conti con i famosi "patti d'intesa" tra Comune e INPS e temiamo per il futuro della struttura. In questo contesto devo, comunque, ringraziare il presidente del IV municipio Bonelli sempre attento alla problematica, l'assessore allo sport Andrea Pierleoni e Mirko Coratti che si impegnano sempre molto alla soluzione di questi problemi». A livello più strettamente agonistico la Virtus Vigne Nuove ha sempre come obiettivo, oltre alla promozione sul campo, quello di spiccare per la sportività e il buon comportamento, ragione per cui la società è stata quest'anno ammessa alla Coppa Lazio per meriti



ti sportivi. Un vanto cui tutto lo staff tecnico non vuole rinunciare. Nella rosa ci sono stati dei ritorni di grande valore tecnico che daranno più qualità alla squadra e che

si integreranno con i nuovi arrivi più giovani. Anche la scuola calcio ha avuto un incremento di iscrizioni e proprio per questo si sta lottando molto per una bonifica dell'impianto e

del territorio in generale per un campo che è addirittura omologato per la promozione, in modo da poter offrire al quartiere un servizio importante». *Silvia Ritucci*

La parrocchia può finalmente contare su un nuovo campetto di calcio dove tutte le squadre possono allenarsi e giocare

Riprendono le attività al 'Santa Gemma' con tante novità

Pierluigi Sepiacci ci illustra tutte le nuove attività sportive della stagione, dalla danza agli scacchi



Anche al "Santa Gemma" sono riprese ormai in pieno tutte le attività. Innanzitutto c'è da segnalare che la parrocchia ora può godere di un nuovo campo sportivo, come ci conferma Pierluigi Sepiacci: «Finalmente abbiamo un nuovo campo: una struttura moderna con il fondo in erba sintetica che ci consentirà di giocare anche con il brutto tempo e, cosa ancora più importante, riunirà le nostre quattro squadre. Un'altra novità di quest'anno è poi l'apertura di una nuova sezione che si occupa di danza». Le iscrizioni della Polisportiva sono andate a gonfie vele. Grande successo

ha avuto l'atletica leggera che ha visto raddoppiare gli iscritti e ha richiesto la formazione di due gruppi (esordienti e ragazzi). Inoltre, oltre la danza che ha riscosso successo tra le bambine è ripresa anche l'attività degli scacchi che alterna tornei a lezioni di teoria: «A questo proposito vorrei sottolineare – continua Sepiacci – come anche questa disciplina migliori soprattutto nei bambini la capacità di concentrazione e diagnostica oltretutto di socializzazione. E poi gli scacchi rappresentano un modo di insegnare che il gioco può essere tale anche nel rispetto di una rigida regolamentazione. Si impara a rispet-

tare le regole, a non prescindere da esse, a ragionare tenendole presenti. Una specie di metafora della vita quotidiana. E poi è una disciplina che si adatta a chiunque e senza limiti di età». La polisportiva è sempre molto attenta alla formazione di tutti gli allenatori e addetti ai lavori, come è nel proprio spirito e questo resta un caposaldo come ci conferma Sepiacci: «L'apertura di nuovi fronti ha reso ancora più importante l'attività di formazione degli allenatori-educatori che quest'anno vedono anche l'inserimento di otto nuove leve. Questo resta un nostro punto di forza».

(S.R.)

Nuovi innesti per il campionato di seconda categoria, pronti a lottare per la promozione giocando nella propria zona

Nuova avventura per l'Atletico Cinquina

Novità per il campo di gioco e rinnovato impegno anche sociale della squadra del presidente Guidi, impegnata sempre sul versante fair play

È ripartita un'altra stagione in Seconda Categoria per l'Atletico Cinquina che, fino ad ora ha ottenuto un pareggio ed una vittoria in campionato. La prima e più rilevante novità riguarda il campo di gioco, come ci spiega il presidente Roberto Guidi: «Siamo finalmente tornati nella nostra zona e ci alleniamo all'Accademy Sport Center ex 'Xrijes Gentes', centro che ci aveva già ospitati due anni fa. A tal proposito devo ringraziare anche don Giulio, il parroco della parrocchia di Cinquina che ha intercesso per noi affinché potessimo riavvicinarci al quartiere. Tornare in zona aiuta senz'altro, non solo perché ci si sente più "a casa", ma anche perché la gente può seguirci più agevolmente. Quest'anno ci sono alcuni soci esterni come Rodolfo Carulli e Paolo Marini che ci aiutano a livello tecnico ed economico e devo ringraziarli per questo. Purtroppo nell'impianto non c'era spazio per poter far allenare la Juniores, altrimenti ci sarebbe piaciuto farlo». Lo staff tecnico è rimasto lo stesso dello scorso campionato, arricchendosi però di un preparatore dei portieri di grande esperienza come Nicola Foglia che rappresenta una garanzia. La rosa è stata più o meno completata anche se, come ci conferma lo stesso Guidi, si è puntato molto sull'esperienza e sui veterani, ma si cercano adesso anche dei giovani del quartiere per dare una ventata di freschezza. L'obiettivo è chiaro, il Cinquina punta alle prime posizioni e ad essere sempre più protagonista nel quartiere. A questo proposito prosegue l'iniziativa del torneo "Etica e fair play" già partito lo scorso anno, che vedrà coinvolti bambini e bambine del quartiere. Tutto questo è possibile con la collaborazione della scuola, della parrocchia "San Domenico di Guzman" e con il patrocinio del IV Municipio.

(S.R.)

Arte come impegno politico e sociale

Le opere di Guttuso esposte al Vittoriano

Realtà di un artista nella città che lo ha accolto per cinquant'anni

serie delle nature morte e dei ritratti, che colgono figure e momenti di una cultura e di un tempo, soprattutto quello dagli anni '40 al '70. Sono momenti nei quali la società si trasforma e l'artista, in movimento tra la sua Bagheria e Roma dove visse per oltre cinquant'anni, sviluppa la sua vocazione. Nelle opere esposte molti e ben riconoscibili gli spunti mediati da altri artisti come Cambellotti, Sartorio, Sironi, Picasso e molti altri che mostrano la sua ispirazione eclettica. Guttuso affermava di dipingere per bisogno fisiologico e lo faceva sempre, nei bar, ristoranti e locali che frequentava sistematicamente nella capitale e che erano testimoni della sua continua volontà di comunicare nella vita come nella pittura. Guttuso ha raccontato l'Italia e i suoi miti collettivi: le serate con gli amici nei locali,

le gite in spiaggia, i mercati, tra i quali la famosa "Vucciria" palermitana. Il quadro è un grande olio un panorama visto dall'alto, come a volo d'uccello, ricco di colore e con la vivacità della vita vissuta. "Ho sentito il bisogno di dipingere il mio tempo" affermava l'artista. Il maestro non dimentica il mondo della fede, testimoniato nella mostra con una "Crocefissione" prima rifiutata e poi ricercata dalle gerarchie ecclesiastiche e perfino da un Papa come Paolo VI. La mostra dal titolo: "Guttuso, 1912-2012" è visibile nel Complesso del Vittoriano dal 12 ottobre 2012 al 10 febbraio 2013. Le opere costituiscono la prima grande antologica che gli dedica la città e rappresentano nel dettaglio l'attività complessiva del pittore e ne documentano i diversi momenti espressivi.

Alessandra Cesselon

Questa mostra dedicata al famoso pittore siciliano propone una ricca carrellata di cento dipinti, opere che rappresentano un'importante documentazione della sua variegata produzione in occasione del centenario della nascita. Oltre alle grandi tele di tema politico e popolare con i volti dei principali personaggi dalla politica e della cultura del novecento come l'opera: "Funerali di Togliatti" del 1972, sono molto interessanti la



Una mostra sull'avventura di un ragazaccio di ottanta anni all'Ara Pacis di Roma

Enrico Lucherini

"Purchè se ne parli" tutto è lecito!

Il press-agent cinematografico? Un mestiere fuori dalle righe, che si basava sulla 'bugia'

Fare il press-agent o promotore non è un mestiere facile. Ai tempi di questo ragazaccio, oggi ottantenne, nel mondo della celluloido, come si diceva allora, puntare le luci della ribalta su qualcuno e farlo conoscere e apprezzare era un mestiere non molto noto e che tra l'altro in Italia non veniva sempre capito.



Oggi un prodotto o un personaggio da lanciare ha dietro di sé un apparato scientifico di riguardo, studi approfonditi di psicologia dei media, mentre allora, negli anni del dopoguerra, tutto era basato sull'invenzione e la creatività. Se Lucherini, il nostro protagonista, decide per promuovere un film di buttare in acqua attrici come Rosanna Schiaffino, Elsa Martinelli, Anna Maria Ferrero, Antonella Lualdi, Mylène Demongeot, questo diventa davvero uno scoop! E le fanciulle non sono per niente dispiaciute, anzi. Il giorno dopo, infatti, tutti i giornali parlano della vicenda abilmente orchestrata dal Nostro e del film in causa: "La notte brava". Meraviglia piuttosto che questa lucherinata non fu osteggiato dal regista Bolognini né dall'autore Paolo Pasolini dal quale forse non ci sarebbe aspettata l'accet-

tazione di metodi così ironici per valorizzare la propria opera d'arte. Difficile raccontare in mostra tutte le centoventi avventure filmiche e le birichinate del creativo inventore; ci si provano le foto degli eventi creati, quelle di scena, le locandine originali, i ritagli di giornale, e anche divertenti vignette e disegni. Esposte anche molte cose personali di Lucherini tra cui lettere e foto personali. La mostra: "Enrico Lucherini - Purchè se ne parli" che celebra anche mezzo secolo di cinema italiano e i suoi interpreti più importanti, si svolgerà all'Ara Pacis dal 13 ottobre 2012 al 6 gennaio 2013 ed è promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico, Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale con l'organizzazione di Zètema Progetto Cultura.

(A.C.)

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Km.0

**L'acqua
minerale
del tuo
territorio.**



L'Acqua Santa di Roma.

www.egeria.it

